

B.3. Stato Patrimoniale

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	anno -1
		A) CREDITI PER INCREMENTO DA PATRIMONIO NETTO		
1		Per fondo di dotazione (crediti vs lo Stato o altre PP.AA. per partecipazione al fondo di dotazione)	-	
2		Per contributi in conto capitale	-	
3		Per altro	-	
		TOTALE CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (A)	-	
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1		Costi di impianto e di ampliamento	-	
2		Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	
3		Software e altri diritti di utilizzazione opere di ingegno	-	
4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	
5		Avviamento	-	
6		Migliorie su beni di terzi	-	
7		Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	
8		Altre immobilizzazioni immateriali	-	
		TOTALE I	-	
II		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1		Terreni del patrimonio indisponibile	-	
2		Terreni del patrimonio disponibile (distinguere quelli in leasing finanziario)	260.731,22	
3		Fabbricati del patrimonio indisponibile	3.316.879,81	
4		Fabbricati del patrimonio disponibile (distinguere quelli in leasing finanziario)	627.750,00	
5		Fabbricati di pregio storico/artistico del patrimonio indisponibile	-	
6		Fabbricati di pregio storico/artistico del patrimonio disponibile	-	
7		Infrastrutture	-	
8		Impianti e macchinari	-	
9		Attrezzature socio – assistenziali e sanitarie o comunque specifiche di servizi alla persona	-	
10		Mobili e arredi	5.372,88	
11		Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche, computers e altri strumenti elettronici e informatici	4.684,80	
12		Automezzi	-	
13		Immobilizzazioni in corso e acconti	-	
14		Altri beni materiali	-	
		TOTALE II	4.215.418,71	
III		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1		Partecipazioni in:		
	a	<i>Società controllate</i>	-	
	b	<i>Società partecipate</i>	-	
	c	<i>Enti non profit</i>	-	
	d	<i>Altri soggetti</i>	-	
2		Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio) verso:		
	a	<i>Società controllate</i>	-	
	b	<i>Società partecipate</i>	-	
	c	<i>Altri soggetti</i>	-	
3		Altri Titoli	-	
		TOTALE III	-	
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.215.418,71	
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		RIMANENZE		
1		Beni socio – sanitari	-	
2		Beni tecnico - economici	-	
3		Attività in corso	-	
4		Acconti	-	
		TOTALE I	-	
II		CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1		Crediti di natura tributaria		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.380,13	
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	
2		Crediti per trasferimenti e contributi		
	a	<i>verso la Regione</i>	-	
	b	<i>verso la Città Metropolitana/Provincia</i>	-	
	c	<i>verso Comuni dell'ambito distrettuale</i>	-	
	d	<i>verso Azienda Sanitaria</i>	-	
	e	<i>verso lo Stato ed altri Enti pubblici</i>	-	

	f	verso società controllate	-	
	g	verso società partecipate	-	
3		Crediti verso Erario	-	
4		Crediti verso utenti e altri soggetti privati	19.619,00	
5		Crediti per attività svolte per c/terzi	-	
		TOTALE II	21.999,13	
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1		partecipazioni in:		
	a	società di capitali	-	
	b	Enti non - profit	-	
	c	Altri soggetti	-	
2		Altri titoli	-	
		TOTALE III	-	
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1		Conto di tesoreria		
	a	Istituto tesorerie	-	
	b	Banca d'Italia	-	
2		Altri depositi bancari e postali	333.128,00	
3		Denaro e valori in cassa	-	
4		Altri conti presso la tesoreria intestati all'ente	-	
		TOTALE IV	333.128,00	
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	355.127,13	
		D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1		Ratei	-	
2		Risconti	2.108,85	
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.108,85	
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.572.654,69	

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2021	anno -1
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione		
	a	al 13/05/2021	3.949.641,64	
	b	variazioni	-	
II		Contributi in c/capitale all'1/1/2021	-	
III		Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	-	
IV		Donazioni vincolate ad investimenti	-	
V		Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	-	
VI		Riserve		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	
	b	da capitale	-	
	c	da permessi di costruire	-	
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	
	e	altre riserve indisponibili	-	
VII		Utili (Perdite) portati a nuovo	-	
VIII		Utile (Perdita) dell'esercizio	- 143.412,80	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.806.228,84	
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1		Per trattamento di quiescenza	-	
2		Per imposte	-	
3		Per imposte differite	-	
4		Altri	737,12	
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	737,12	
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.300,00	
		TOTALE T.F.R. (C)	4.300,00	
		D) DEBITI (1)		
1		Debiti da finanziamento		
	a	prestiti obbligazionari	-	
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	
	c	verso banche	-	
	d	verso tesoriere	-	
	e	verso altri finanziatori	-	
2		Debiti verso fornitori	246.353,73	
3		Acconti	-	
4		Debiti per trasferimenti e contributi	-	
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	

	b	altre amministrazioni pubbliche	-	
	c	imprese controllate	-	
	d	imprese partecipate	-	
	e	altri soggetti	-	
5		Altri debiti		
	a	tributari	238.019,99	
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.785,36	
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	
	d	per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	4.621,18	
	e	altri	22.362,00	
		TOTALE DEBITI (D)	526.142,26	
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	-	
II		Risconti passivi	235.246,47	
	1	Contributi agli investimenti		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	-	
	b	da altri soggetti	-	
	2	Concessioni pluriennali	-	
	3	Altri risconti passivi	-	
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	235.246,47	
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	4.572.654,69	
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	-	
		2) beni di terzi in uso	-	
		3) beni dati in uso a terzi	-	
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	
		8) garanzie ricevute	-	
		TOTALE CONTI D'ORDINE	-	
		(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
		(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)		

B.4. Conto Economico

	Anno 2021	Previsionale 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi da attività per servizi alla persona		
a) Rette	129.891,57	175.270,00
b) Oneri a rilievo sanitario	-	-
c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	-	-
d) Altri ricavi	45.043,02	-
2. Costi capitalizzati		
a) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
b) Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti imputati all'esercizio	-	-
3. Variazione delle rimanenze di attività in corso	-	-
4. Variazioni dei lavori in corso di produzione	-	-
5. Proventi e ricavi diversi		
a) Da utilizzo del patrimonio immobiliare	-	46.800,00
b) Proventi da trasferimenti correnti	-	-
c) Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	-	47.122,00
d) Plusvalenze ordinarie	-	-
e) Sopravvenienze ed insussistenze attive	-	-
f) Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici	-	-
g) Altri ricavi istituzionali	-	-
6. Contributi in conto esercizio		
a) Contributi dalla Regione	-	248.504,58
b) Contributi dalla Provincia/Città Metropolitana	-	-
c) Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	-	1.000,00
d) Contributi dall'Azienda Sanitaria	-	-
e) Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	-	15.600,00
f) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-
g) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	-
h) Altri contributi da privati	-	6.500,00
7. Altri ricavi e proventi	-	-
TOTALE A	174.934,59	540.796,58
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
8. Acquisti di beni		
a) Beni per attività socio sanitaria	-	-
b) Beni per attività socio - assistenziale	6.924,18	17.864,00
c) Beni tecnico-economali	-	-
d) Altri beni	6.859,28	-
9. Acquisti di servizi		
a) Per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	2.480,87	-
b) Servizi esternalizzati	108.312,93	76.730,00
c) Trasporti	-	2.000,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	700,00	8.000,00
e) Altre consulenze	18.156,64	28.500,58
f) Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	-	40.293,00
g) Utenze	5.932,14	6.000,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	6.154,90	42.000,00
i) Costi per organi Istituzionali	41.667,66	47.000,00
j) Assicurazioni	1.731,15	3.840,00
k) Altri	7.265,99	9.000,00

10. Godimento di beni di terzi		
a) Affitti	2.970,00	2.970,00
b) Canoni di locazione finanziaria	-	-
c) Service	-	-
11. Personale		
a) Salari e stipendi	67.446,60	149.675,00
b) Oneri sociali	16.360,07	19.262,00
c) Trattamento di fine rapporto	4.300,00	5.845,00
d) Altri costi	-	15.000,00
12. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	2.000,00
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	737,12	-
c) Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
13. Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo		
a) Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio- sanitari	-	-
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico- economici	-	-
14. Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
15. Oneri diversi di gestione		
a) Costi amministrativi	745,28	20.317,00
b) Imposte non sul reddito	-	10.000,00
c) Tasse	18.432,62	-
d) Altri	15,76	-
e) Minusvalenze ordinarie	-	-
f) Sopravvenienze ed insussistenze passive	-	-
g) Contributi erogati ad aziende non-profit	-	-
TOTALE B	317.193,19	506.296,58
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	- 142.258,60	34.500,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. Proventi da partecipazioni		
a) In società partecipate	-	-
b) Da altri soggetti	-	-
17. Altri proventi finanziari		
a) Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-	-
b) Interessi attivi bancari e postali	37,48	500,00
c) Proventi finanziari diversi	-	-
18. Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.191,68	
TOTALE C)	- 1.154,20	500,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di altri valori mobiliari	-	-
20. Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	-	-
b) Di altri valori mobiliari	-	-
TOTALE D)	-	-
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D)	- 143.412,80	35.000,00
21. Imposte sul reddito		
a) Irap	-	25.000,00

b) Ires	-	10.000,00
UTILE O (PERDITA) DI ESERCIZIO	- 143.412,80	- 0,00

B.5. Rendiconto Finanziario

		Consuntivo anno 2021		
(+)	Risultato di esercizio	- 133.046,74		
(+/-)	ammortamenti immobilizzazioni materiali	737,12		
(+/-)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-		
Ammortamenti		- 132.309,62		
(+/-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-		
(+/-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz.. plusvalenze da reinvestire	-		
+/- utilizzo contributi in c/capitale e fondi		-		
(+/-)	accantonamenti TFR	4.300,00		
(+/-)	pagamenti TFR	-		
+/- TFR		4.300,00		
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-		
(+/-)	accantonamenti a fondi svalutazioni	-		
(+/-)	utilizzo fondi svalutazioni	-		
+/- Fondi svalutazione di attività		-		
(+/-)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	-		
(+/-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-		
+/- Fondo per rischi ed oneri futuri		-		
TOTALE Flusso della gestione corrente		- 128.009,62		
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali	-		
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso comune	17.926,06		
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	-		
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	237.563,73		
(+/-)	aumento/diminuzione debiti tributari	228.773,30		
(+/-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	14.785,36		
(+/-)	aumento/diminuzione altri debiti	314,40		
(+/-)	aumento/diminuzione debiti (esclusi fornitori di immobilizzazioni e c/c bancari e istituto tesoriere)	499.362,85		
(+/-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	235.246,47		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte	-		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate	-		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap	-		

(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale	-		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	-		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	-		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl	-		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	-		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	- 19.619,00		
(+/-)	diminuzione/aumento di crediti	- 19.619,00		
(+/-)	diminuzione/aumento del magazzino	-		
(+/-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino	-		
(+/-)	diminuzione/aumento rimanenze	-		
(+/-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	- 2.108,85		
A - Totale operazioni di gestione reddituale		712.881,47		
Attività di investimento				
(+/-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	-		
(+/-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	-		
(+/-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-		
(+/-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	-		
(+/-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	-		
(+/-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	-		
(+/-)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	-		
(+/-)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	-		
(+/-)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-		
(+/-)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	-		
(+/-)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	-		
(+/-)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	-		
(+/-)	Acquisto terreni	-		
(+/-)	Acquisto fabbricati	-		
(+/-)	Acquisto impianti e macchinari	-		
(+/-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-		

(+/-)	Acquisto mobili e arredi	-		
(+/-)	Acquisto automezzi	-		
(+/-)	Acquisto altri beni materiali	- 13.783,46		
(+/-)	Immobilizzazioni materiali in corso	-		
(+/-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	- 13.783,46		
(+/-)	Valore netto contabile terreni dismessi	-		
(+/-)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	-		
(+/-)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	-		
(+/-)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	-		
(+/-)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	-		
(+/-)	Valore netto contabile automezzi dismessi	-		
(+/-)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	-		
(+/-)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	-		
(+/-)	Acquisto crediti finanziari	-		
(+/-)	Acquisto titoli	-		
(+/-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	-		
(+/-)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	-		
(+/-)	Valore netto contabile titoli dismessi	-		
(+/-)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	-		
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	-		
	B - Totale attività di investimento	- 13.783,46		
	Attività di finanziamento			
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	-		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	-		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	-		
(+/-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura IRAP)	-		
(+/-)	aumento fondo di dotazione	-		
(+/-)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	-		
(+/-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto	3.952.365,28		
(+/-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	3.952.365,28		
(+/-)	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere	-		
(+/-)	assunzione nuovi mutui	-		
(+/-)	mutui quota capitale rimborsata	-		

<i>C - Totale attività di finanziamento</i>	3.952.365,28		
Flusso di cassa complessivo	4.651.463,29		
Differenza liquidità tra inizio e fine esercizio	333.128,00		

Nota Integrativa al Bilancio 2021 dell'ASP Frosinone

Premessa

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ASP Frosinone, è il risultato della fusione di 8 Ipab (diventate poi 9 nel corso del 2022) ed è stata costituita con DGR 650/2020. È ente pubblico non economico, disciplinato dall'ordinamento regionale; dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali, e non ha fini di lucro.

Il presente bilancio d'esercizio, chiuso al 31/12/2021 evidenzia una perdita di € 143.412,80.

Si tratta del primo bilancio approvato dall'ASP Frosinone che formalmente ha avviato la propria attività a maggio 2021.

La Nota integrativa è stata redatta in coerenza con quanto previsto dall'articolo 16, comma 6 della L.R. 2/2019.

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente alla normativa regionale (L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019, R.R. 17/2019, R.R. 21/2019, R.R. 5/2020, R.R. 16/2021) ed, in quanto compatibili, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile. In particolare, sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui R.R. 5/2020 nonché dalle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 5 del 15 gennaio 2020, che disciplina il Bilancio di esercizio e che stabilisce che le ASP deliberano ogni anno il Bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e bilancio di esercizio, redatto secondo i principi del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. Al bilancio di esercizio inoltre è allegata la relazione sulla gestione dell'organo di governo dell'ASP e la relazione dell'organo di revisione ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. 2/2019.

In relazione ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala il perdurare dell'emergenza epidemica sanitaria del Covid-19 insorta con diffusione mondiale fin dai primi mesi del 2020 fino a tutto il 2021. Tale fenomeno si è configurato come evento di competenza dell'esercizio 2021 e che si protrarrà anche nel corso dell'esercizio 2022. Gli effetti economici di

detta pandemia saranno evidenziati nell'ambito della relazione sulla gestione dell'organo di governo dell'ASP.

Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore

La presente nota integrativa, è stata redatta conformemente a quanto previsto dal R.R. 5/2020 e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, tenuto conto che derivano dalla fusione e dal processo di trasformazione da Ipab in ASP formalizzato con DGR 650/2020.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso degli esercizi.

Esse sono state ammortizzate in conformità a quanto previsto dal Regolamento di contabilità, ovvero, in assenza di una durata contrattuale, per un periodo di cinque esercizi.

Si precisa che i beni immateriali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 acquisiti nel corso dell'esercizio sono stati iscritti fra le immobilizzazioni, ed ammortizzati integralmente (100%) nell'anno di acquisizione.

Gli immobili presenti al momento della fusione tra le ex Ipab, suddivisi in beni patrimoniali disponibili e indisponibili sono stati iscritti sulla base del criterio proposto nelle perizie alla base del progetto di fusione.

Gli impianti incorporati negli edifici sono stati considerati come parte integrante della struttura, considerandoli inscindibili dalla struttura medesima.

Conformemente a quanto previsto all'art. 2426 c.c. i beni mobili presenti prima della trasformazione da IPAB ad ASP delle estinte Ipab sono considerati parte del valore di perizia.

Tutte le acquisizioni e migliorie relative all'anno 2021 riguardanti sia beni mobili che immobili sono state contabilizzate al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, e delle aliquote previste nel R.R. 5/2020.

Si precisa che i beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 acquisiti nel corso dell'anno sono stati iscritti fra le immobilizzazioni, ed ammortizzati integralmente (100%) nell'esercizio di acquisizione.

I terreni non sono autonomamente assoggettabili ad ammortamento.

Il valore di eventuali lasciti e donazioni è stato determinato in sede di conferimento o di donazione.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Elenco delle partecipazioni possedute

Non sono presenti partecipazioni.

Ammontare e composizione di crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ritenuto ben rappresentato dal valore nominale degli stessi. Non sono state effettuate svalutazioni generiche.

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale.

Composizione delle voci ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è pari a € 4.035.562,58, poiché frutto della fusione delle 7 ex Ipab, rappresenta la differenza fra le attività e le passività iscritte dalle singole ex Ipab ora costituenti l'Asp Frosinone.

Imposte sul reddito

Nel corso del 2021 l'ASP Frosinone ha svolto oltre alle attività istituzionali, sulle quali non sussiste l'obbligo di applicazione dell'IRES sugli eventuali utili di esercizio (così come disposto nel 2° comma lettera B dell'art. 74 del DPR 22/12/1986 n. 917, TUIR), ed attività commerciali che soggiacciono alle regole ordinarie del reddito d'impresa (artt. 143 e ss. del TUIR).

Riconoscimento ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale.

I proventi vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza, è stato osservato anche quello della correlazione ai ricavi.

Gli eventuali costi e ricavi derivanti da contratti aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2021.

Impegni, garanzie, rischi e beni di terzi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine dell'attivo e del passivo al loro valore contrattuale.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, l'organico aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato (con orario part-time), ripartito per ruolo, ha subito la seguente evoluzione:

Personale dipendente in servizio	Al 31/12/2021	Al 31/12/2021
	a tempo determinato	a tempo indeterminato
Direzione generale - dirigenza	1	-
Direzione generale - comparto	2	-
Servizi alla persona - comparto	7	1
Servizio anziani - comparto	-	-
Totale	10	1

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai componenti dell'Organo di revisione contabile

I compensi spettanti agli amministratori si riferiscono al compenso lordo percepito da tutto il CdA attraverso la predisposizione di buste paga mensili come collaboratori.

Il compenso del Collegio dei Revisori si riferisce all'importo spettante al Revisore Unico per la quota parte di esercizio in cui ha ricoperto l'incarico.

Compensi	Importo lordo 2021
Compenso Amministratori	38.581,26
Compenso Collegio dei Revisori	1.750,00

Altre informazioni ritenute utili alla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda

Tutte le donazioni in favore dell'ASP Frosinone sono fiscalmente deducibili ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.Lgs. 207/2001 (che ha esteso alle ASP la disciplina delle erogazioni liberali) purché siano fatte attraverso strumenti di pagamento tracciabili. Nel corso del 2021 l'ASP Frosinone ha ricevuto € 6.500,00 di erogazioni liberali.

Relazione sulla gestione dell'organo di governo dell'ASP Frosinone

Il bilancio è lo strumento principale per rendere conto delle scelte, attività, risultati e impiego di risorse nell'arco di un anno, per consentire ai cittadini e ai portatori di interesse di conoscere le modalità con cui ASP Frosinone interpreta e realizza la sua missione istituzionale. L'esercizio 2021, che ha preso avvio a maggio, a seguito dell'insediamento dell'Ente, è iniziato con lo spirito di forte slancio e con la chiara consapevolezza di quali dimensioni strategiche sarebbero state da presidiare e da promuovere.

Questo spirito positivo non è mai venuto meno, ma ha dovuto fare i conti con criticità imprevedute e imprevedibili.

Nonostante le molte energie concentrate sulla gestione delle molte problematiche connesse anche al periodo pandemico, il 2021 ci ha comunque visti impegnati in un lavoro sugli assetti organizzativi di base.

Il 2021 è stato un anno intenso, in cui l'ASP ha posto le basi per un processo di nascita, si tratta ora di riuscire a fare un salto di qualità verso un'identità organizzativa aziendale.

Scenario macroeconomico di riferimento

La recrudescenza della pandemia da Covid-19 di questo autunno e il conseguente rafforzamento delle misure di contenimento, pur se in generale con un'intensità inferiore alla primavera e all'anno precedente, si sono tradotte in un nuovo rallentamento dell'economia. Sono invece migliorate le prospettive di più lungo periodo, grazie all'entrata a regime delle campagne di vaccinazione.

Il settore dei servizi resta il più colpito dalle misure di contenimento della pandemia con prospettive che si mantengono nel complesso negative.

La ripresa potrebbe essere rallentata dagli effetti di ulteriori recrudescenze dei contagi che non fossero fronteggiati con nuove misure di sostegno fiscale. Di contro, la somministrazione su larga scala dei vaccini effettuata in tempi più rapidi rispetto alle attese è stata di supporto alla crescita.

L'economia italiana

In Italia la crescita sta evidenziando una forte capacità di ripresa dell'economia. Secondo gli analisti le valutazioni delle imprese non favorevoli, ma comunque restano lontane dal pessimismo raggiunto nella prima metà dello scorso anno, le aziende intendono espandere i propri piani di investimento per il 2022, purtroppo il conflitto scoppiato in Ucraina ha messo un ulteriore freno e generato preoccupazione tra famiglie e imprenditori.

Malgrado la campagna vaccinale, a tutt'oggi sono i timori di contagio, più che le misure restrittive, a frenare ancora i consumi di servizi.

Dopo aver illustrato lo scenario generale che ha connotato il mercato nel cui contesto abbiamo operato va evidenziato che l'ASP Frosinone ha conseguito una perdita di esercizio di € 143.412,80.

L'ASP ha assicurato la continuità dei servizi già attivi presso le ex Ipab e nel contempo tempo ha gestito tempestivamente le richieste pervenute da altri Enti Pubblici per la fornitura di nuovi servizi, ma i costi di start-up hanno inciso sulla gestione.

Analisi

L'ASP Frosinone si è insediata ed ha avviato l'operatività a maggio 2021, attualmente, oltre al personale addetto ai servizi alla persona resi (scuole dell'infanzia e comunità alloggio per anziani), operano all'interno della struttura il Direttore Generale part-time e 2 impiegate con funzioni di segreteria part-time. L'Azienda non è dotata di un organico completo, per cui all'occorrenza è stata costretta a rivolgersi a professionisti esterni

L'Ente ha un patrimonio immobiliare che necessita di valorizzazione come è stato dettagliato nella relazione riguardante il patrimonio ed il relativo piano di valorizzazione. Al riguardo sono state presentate delle proposte all'interno del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio e del 21 aprile 2022 è la DGR che attribuisce all'ASP Frosinone risorse per € 3 mln.

Ma anche l'ASP ha dovuto fare i conti con le serrate degli Istituti Scolastici e il calo degli iscritti e degli ospiti della Comunità Alloggio dovuto proprio al timore di contagi.

La pandemia, (o meglio la sua diretta conseguenza) si abbatte sulla neonata azienda di servizi alla persona con rinnovata virulenza, riuscendo a sommare problematiche nuove ad antiche criticità.

Tra le criticità annoveriamo le esposizioni debitorie, importanti rilevate nei primi mesi di insediamento e l'impossibilità di "mettere a reddito" parte degli immobili perché in stato di semi-abbandono. La posizione debitoria delle Ipab è ancora in fase di definizione, tant'è che sono emerse ulteriori posizioni inizialmente sconosciute come una importante esposizione debitoria nei confronti di Acea Ato 5 con riferimento all'ex Ipab Asilo Infantile "Reggio Emilia" di Sora al momento non ancora quantificata nel dettaglio ma che pare essere di circa € 37.000,00 ulteriori debiti della sede di Sora nei confronti dell'amministrazione comunale di riferimento (puntualmente riportati i bilanci), debiti nei confronti del servizio elettrico.

A ciò si aggiunga che nel corso del 2022 è stato formalizzato il passaggio di consegne stabilito con Deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021 n. 556 e con cui la Regione Lazio ha deliberato di estinguere, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n.17, l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Orfanotrofo Femminile Rodilossi di Alatri (FR) e di individuare, quale destinatario delle risorse patrimoniali. Tra le proprietà acquisite emergono le cattive condizioni strutturali in cui si trova l'immobile di Via Rodilossi che non garantiscono la sicurezza di stabilità. Anche a carico di questa Ipab sono emerse numerose esposizioni debitorie.

Numerose sono le cartelle di pagamento e gli avvisi emersi a seguito di accesso presso l'Agenda di Riscossione e dettagliatamente ripostati nel bilancio.

L'ASP Frosinone è un piccolo ente regionale ancora nel pieno del processo di trasformazione con una struttura economica solida e con una situazione finanziaria difficile costretto a misurarsi con le conseguenze della più grande pandemia planetaria che la storia ricordi e con i costi e le difficoltà di start-up.

Tra le prime conseguenze sicuramente i ritardi nella corresponsione dei canoni di locazione da parte dei pochi affittuari e il rischio di chiusura di alcune attività artigianali.

A cui si aggiunge una contrazione degli incassi mensili della Comunità Alloggio e delle scuole che hanno fruito di meno utenti, a ciò si è posto rimedio con un aggiornamento delle rette, in fatti all'atto dell'insediamento il CdA ha provveduto ad un aggiornamento delle stesse (esigue e incapienti alla copertura dei costi) aggiornando:

- le rette delle scuole dell'infanzia prevedendo 3 fasce in base alla certificazione ISEE (entro € 10.000,00 retta € 100,00, tra € 10.000,00 e € 26.000,00 retta € 150,00, oltre € 26.000,00 retta € 260,00);
- le rette della comunità alloggio aggiornando ad € 1.150,00 per i nuovi ingressi ed a € 950,00 con decorrenza dal 1° gennaio 2022 per gli ospiti presenti.

Il Consiglio di Amministrazione che si è insediato ha cercato di porre da subito in atto azioni improntando la propria organizzazione ai principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, e soprattutto operando con criteri imprenditoriali.

Proprio per rispettare questo criterio nel corso del 2021 (con effetti dal 2022) si è provveduto a disdettare l'appalto con cui era stata assegnata nel 2014 la gestione della Comunità Alloggio e che senza alcun provvedimento intermedio, benché scaduta fin dal 2015, era ancora vigente con costi sostenuti superiori agli incassi.

Inoltre, dopo anni di inerzia, si è provveduto a sanare la posizione di 2 dipendenti dell'ex Ipad "Reggio Emilia" di Sora che non percepivano le retribuzioni da 7 anni, sottoscrivendo una transazione in sede protetta.

Sviluppi e progettualità

L'ASP nel corso dei pochi mesi del 2021 di attività l'ASP Frosinone ha sviluppato linee progettuali con:

- Regione Lazio:
 - Prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP);
 - Contributi alle PA per iniziative di interesse regionale da svolgersi nel periodo intercorrente dal 15 dicembre 2021 al 28 febbraio 2022;
 - Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia;

- Distretto sociale B di Frosinone:
 - Prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP);
 - Home Care Premium 2021;
 - Progetti utili alla collettività (PUC);
- Comune di Amaseno: Contrasto al fenomeno del bullismo;
- ASL di Frosinone: Disponibilità alla realizzazione di una Casa di Comunità spoke;
- MIUR: Parificazione delle scuole dell'Infanzia;
- Lazio Crea: Progetto Uomini Maltrattanti;
- INPS: Home Care Premium 2022;
- Asilo Savoia: Programma neomaggiorenni in uscita dai percorsi di tutela;
- Tribunale di Frosinone: Lavori di Pubblica Utilità;

Dopo questi primi mesi di attività la programmazione per il 2022 prevede l'incremento e lo sviluppo di ulteriori linee progettuali finalizzate all'utilizzo dell'ingente patrimonio immobiliare.

Nel corso del 2021 l'attività dell'ASP Frosinone è proseguita nel segno della continuità con le ex Ipb cercando di dare un'importa unica e univoca, in coerenza con i principi che costituiscono le linee guida del nostro agire nel rispetto delle tavole di fondazione.

I valori della cooperazione e l'attenzione per il territorio sintetizzano la chiave di lettura della gestione dell'ASP.

Con riferimento alla perdita di esercizio

Per la gestione della perdita di esercizio, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 2/2019, viene proposto, dandone immediata notizia alla competente Direzione Regionale di: trattandosi del primo anno di attività dell'ASP Frosinone, di iscrivere con segno negativo nella voce "risultato d'esercizio" del patrimonio netto e di riportarla a nuovo compensandola con eventuali utili futuri.

Il territorio che rappresentiamo e cui siamo radicati è il fulcro ove far ruotare lo sviluppo sociale.

In conclusione va rivolto un doveroso ringraziamento alla Regione Lazio che ha voluto questo Ente, nelle persone del Presidente Nicola Zingaretti e dell'Assessora alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP Alessandra Troncarelli, alla vigilanza regionale che costantemente ci affianca nelle persone delle dott.sse Ornella Guglielmino, Vincenza Morace e Monica Angeloni, al Revisore Unico dott. Maurizio Ferrante, per la pregevole opera con cui ha assolto la sua funzione, a tutto il Consiglio di Amministrazione, al personale dell'ASP per la collaborazione prestata nel realizzare gli obiettivi aziendali.

ASP Frosinone

Il Presidente

F.to Gianfranco PIZZUTELLI

A.S.P. FROSINONE

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede legale in Cerano (FR), 03024, Via Regina Margherita snc

Codice Fiscale 92087130602 e P.IVA03188830602

RELAZIONE EX ART. 14 D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 DEL REVISORE UNICO

AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2021

Al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda dei Servizi alla Persona (A.S.P.) FROSINONE

Premessa

- L'Azienda dei Servizi alla Persona (A.S.P.) Frosinone (ente pubblico non economico), è stata istituita dalla Regione Lazio con delibera di Giunta della Regione Lazio n. 650 del 29 settembre 2020 pubblicata sul BUR n 120 del 01 Ottobre 2020, recante: *“Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa" di Alatri (FR), Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR), Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR), Ospedale S.S. Crocefisso di Boville Ernica (FR), Ospedale Civico Ferrari di Ceprano (FR), Colonia Americana di Settefrati (FR) e Asilo Infantile "Reggio Emilia" di Sora e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "ASP Frosinone" con sede in Ceprano (FR) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.”*;

La Legge Regionale del Lazio 22 febbraio 2019, n. 2, ha disciplinato il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) prevedendone la trasformazione in

aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico.

Il Regolamento Regionale del Lazio 9 agosto 2019, n. 17, ha disciplinato i procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB; unitamente al Regolamento Regionale del Lazio 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP).

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177/2021 del 16 settembre 2021 il sottoscritto è stato nominato quale Revisore Unico dell'Azienda dei Servizi alla Persona (A.S.P.) di Frosinone, ed ha affidato al medesimo, ai sensi dello Statuto Sociale, il controllo sulla regolarità contabile, sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'azienda e su ogni altra funzione prevista dagli artt. 2403, 2409-bis e 2409-ter c.c., lo scrivente provvede a redigere la prima relazione di revisione legale dei conti relativa al periodo 01/01/2021– 31/12/2021.

Per la prima parte dell'esercizio sono state utilizzate le situazioni patrimoniali alla data di fusione nella ASP delle IPAB sotto indicate:

Ex Ipab	vecchio Codice Fiscale	Sedi	Comune
ex Ipab Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa" di Alatri	80005050606	Via Francesco Priorini	Alatri - 03011
ex Ipab Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri	80007110606	Via del Calasanzio 88	Alatri - 03011
ex Ipab Asilo Infantile De Luca di Amaseno	02180090603	Via Circonvallazione 1	Amaseno - 03021
ex Ipab Ospedale S.S. Crocefisso di Boville Ernica	92035510608	Via del Crocefisso	Boville Ernica - 03022
ex Ipab Ospedale Civico Ferrari di Ceprano	80001920604	Via Regina Margherita 19	Ceprano - 03024
ex Ipab Asilo Infantile Città di Piacenza Lega Navale di Pescosolido	91001150605	Via Portella 12	Pescosolido - 03030

ex Ipab Colonia Americana di Settefrati		Via G. Terenzio, 2	Settefrati - 03040
ex Ipab Asilo Infantile "Reggio Emilia" di Sora	82004490601	Via Castrovillari 1	Sora - 03039

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A): *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”*;
- nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”*.

Il bilancio di esercizio è stato messo a disposizione del Revisore in forma definitiva il 26 Aprile, data della sua redazione da parte del Direttore Generale, ma in bozza nelle settimane precedenti.

Il revisore unico ed i Consiglieri di Amministrazione hanno rinunciato al termine posto in loro favore dalla Legge, di cui all’art. 2429, comma 3 del Codice Civile di deposito dei documenti di bilancio, inclusa la presente relazione, al fine di rispettare il termine (ordinatorio) del 30 aprile 2021, previsto sempre dalla medesima delibera sopraccitata.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d’esercizio dell’Azienda dei Servizi alla Persona (A.S.P.) di Frosinone, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Si rammenta che il Revisore Unico ha avviato le proprie attività nel mese di settembre 2021.

La revisione tiene conto che la situazione patrimoniale iniziale è quella scaturente dalla fusione delle varie situazioni patrimoniali alla stessa data di fusione delle diverse IPAB con le valutazioni negli atti conferiti.

Essendo inoltre questo il primo bilancio oggetto di revisione non è stato possibile effettuare verifiche comparative fra due esercizi.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. I documenti che formano e corredano il bilancio di esercizio sono redatti in conformità alla normativa regionale di riferimento innanzi indicata e, parimenti, sono conformi al dettato degli art. 2423 e ss. c.c.

Elementi alla base del giudizio

E' stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il sottoscritto Revisore è indipendente rispetto alla azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità del Direttore Generale e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

Il Direttore Generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Direttore Generale è responsabile per la valutazione della capacità della Azienda di continuare

ad operare come un'entità in funzionamento e nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Direttore Generale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Revisore sono la regolarità contabile e l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il relativo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di

collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore Generale, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore Generale del presupposto della continuità aziendale anche in considerazione della fase di start-up dell'Azienda e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato al Direttore Generale dr.ssa Manuela Mizzoni ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione Gianfranco Pizzutelli, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile e dal colloquio con il Dott Bruno Testa da poco nominato organismo di vigilanza.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Direttore Generale è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla Gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle

norme di legge. A mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda dei Servizi alla Persona (A.S.P.) di Frosinone al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge nazionale e speciali-regionali.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento per gli Organi di Controllo emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riguardo alla vigilanza sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'Azienda secondo i soli artt. 2403, 2409 bis e 2409 ter del Codice Civile.

Ho partecipato a tutti i Consigli di Amministrazione, in relazione ai quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho ricevuto copia delle delibere/determine del Direttore Generale, non appena assunte, e informazioni e approfondimenti in merito, laddove richiesti.

Ho acquisito dal Direttore Generale e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche ed in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, Il Direttore Generale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, nazionali e speciali-regionali.

Si segnala che nella relazione sull'andamento della gestione tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione, c'è la avvenuta formalizzazione della estinzione e passaggio ad ASP Frosinone della Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza Orfanotrofo Femminile Rodilossi di Alatri (FR) deliberato dalla Giunta Regionale ad Agosto 2021 ma avvenuta solo nel 2022 per la fatiscenza e la pericolosità dell'immobile e la non presenza di risorse per la messa in sicurezza dello stesso.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore Unico propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come

redatto dal Direttore Generale e propone altresì di valutare di richiedere alla Regione Lazio le risorse per la copertura della perdita di esercizio accumulata per i necessari costi di start-up e per costi di gestione non immediatamente comprimibili delle singole IPAB fuse.

Frosinone 28 Aprile 2022

F.to Il Revisore Unico

Maurizio Ferrante